



BOLLETTINO DI DIFESA DELLA VITE

N° 3/2025 del 07/05/25

Fase fenologica. La settimana scorsa le temperature medie hanno fatto registrare un significativo aumento tra i 20° e i 23°, con temperature massime che hanno superato i 27°C. La vite è in forte sviluppo vegetativo con germogli che superano i 40-60 mm nelle zone meglio esposte dell'alta collina.

Peronospora. Negli ultimi giorni si sono verificati ripetuti acquazzoni, soprattutto nella parte Ovest della collina, con accumuli fino 20 mm di pioggia, tali da creare condizioni favorevoli per l'avvio di una sequenza di infezioni primarie. E' prevista ancora instabilità ad inizio della prossima settimana, con moderate precipitazioni. **Prestare la massima attenzione, serve tenere ben coperta la vegetazione.** Considerata la fase fenologica caratterizzata da elevata suscettibilità alla malattia, si consiglia di controllare sempre le previsioni meteo, mantenendo sempre protetta la vegetazione, senza allungare i tempi di persistenza dei p.a. indicati dalle case produttrici, possibilmente anticipando le piogge e prendendo in considerazione l'effetto dilavante delle precipitazioni e le forti bagnature notturne. In presenza di malattia è possibile usare prodotti ad azione curativa, endoterapici (*il mandipropanid, o il valifenalate, l'iprovalicard*), in miscela con p.a. sistemici (*benelaxyl-m, metalaxil, fsetil Al,*) che permettono di proteggere il più possibile il grappolo e la vegetazione in rapida crescita. Si ricorda che, nel caso che le piogge infettanti, cadono su vegetazione non protetta, valutare l'impiego di prodotti che hanno in miscela il *cimoxanil*, da effettuare entro 24-48 ore dall'evento infettante. **Sono state trovate, su vigneti trattati, macchie d'olio di peronospora, alcune sporulate.** Se compaiono i sintomi della malattia è opportuno usare p.a. con funzione eradicante come *il mandipromanid*. E' possibile rafforzare l'efficacia del trattamento abbinando prodotti a base di *fosfiti o fosfonati*.

Oidio. Le condizioni climatiche sono favorevoli alle infezioni primarie (ascosporiche). Si raccomanda di aggiungere al trattamento antiperonosporico, lo zolfo bagnabile con un prodotto antioidico a base di *ibe, fluxapiroxad, spiroxamina*, avendo cura di alternare p.a. caratterizzati da differente meccanismo d'azione.

Varie.

- **Visto l'andamento delle infezioni di peronospora della scorsa annata, prestare la massima attenzione; situazioni di sviluppo di infezioni primarie ci sono state; anche nei vigneti trattati potrebbero uscire delle macchie d'olio con sporulazione e originare infezioni secondarie; fare attenzione alle bagnature fogliari notturne che possono ridurre l'efficacia e i tempi di persistenza dei p.a..**
- Sono da effettuare i lavori di scacchiatura, spollonatura e iniziare i lavori di palizzata dei germogli.
- **Effettuare la trinciatura dell'erba solo a vegetazione ben protetta da p.a. antiperonosporici.**

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Parisi Nicola cel. 3387504596, Federico cel. 3385828793